

## GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali  
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)  
Telefono: 349.3736518  
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta  
Instagram: @ChiesadiGaeta  
Twitter: @ChiesadiGaeta  
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette Avenire*

CATECHESI

## La formazione domani a Gaeta

Si svolge domani alle 18 a Gaeta presso la parrocchia di Santo Stefano protomartire l'incontro di formazione per catechisti ed educatori dal titolo "Gesù, gli incontri, l'annuncio e i gesti". Ad accompagnare la riflessione dell'evento organizzato dall'Ufficio catechistico diocesano, sarà Vittorio Nocella.

L'appuntamento, come precisato, è rivolto a tutti coloro che nelle realtà parrocchiali sono impegnati nel ruolo della catechesi e che proprio attraverso gli insegnamenti di Gesù e il suo annuncio e la sua testimonianza, si presentano dinanzi ai bambini e ragazzi per l'iniziazione cristiana. Per maggiori dettagli o informazioni è sempre possibile scrivere una mail ufficiocatechistico@arcidiocesigaeta.it o contattando il numero di telefono 320.644580.

# Quando il gioco diventa una piaga

L'ASSEMBLEA

## L'Azione cattolica e la sfida democratica

«Testimoni di tutte le cose da Lui compiute» è la frase che accompagnerà la XVII assemblea diocesana elettiva che si terrà sabato e domenica prossimi presso il centro congressi Coni di Formia. Questo momento elettivo rappresenta una fase fondamentale per l'intera associazione diocesana, poiché, attraverso i voti espressi dai vari delegati parrocchiali, si delinea, per il prossimo triennio, il nuovo consiglio diocesano, il relativo documento programmatico e con esso il futuro dell'associazione diocesana e delle responsabilità associative.

L'aggettivo "democratica" che identifica l'assemblea, ci consente di comprenderne la sua funzione sociale e formativa, in quanto ciascun membro aderente è chiamato a mettere in gioco i propri talenti. Lasciarsi coinvolgere attraverso l'Azione cattolica offre, inoltre, l'opportunità di entrare nella profondità di questo tempo senza rassegnazione e permette di sentire lo sguardo di Gesù che ha fiducia nelle capacità di chi con gratuità si mette al servizio degli altri. L'assemblea avrà inizio sabato 27 gennaio alle 15 con gli interventi del delegato regionale e nazionale di Ac e della presidente Paolina Valeriano e terminerà domenica alle 12, con la celebrazione Eucaristica presieduta dall'arcivescovo Luigi Vari.

Susanna Francia

DI CARLO TUCCELLO

Leggendo i numeri delle scommesse complessive nei giochi, cosiddetti legali, gestiti dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli e assegnati a vari concessionari si rimane scioccati: sono i dati relativi al consumo di azzardo relativo all'anno 2022 nei 17 Comuni appartenenti al territorio dell'arcidiocesi di Gaeta, ovvero Ausonia, Coreno Ausonio, Santi Cosma e Damiano, Castelforte, Minturno, Spigno Saturnia, Formia, Ponza, Ventotene, Gaeta, Itri, Campodimele, Sperlonga, Fondi, Monte San Biagio, Lenola e Pastena. La prima reazione è quella di incredulità: è possibile che i cittadini di questo territorio scommettano così tanto? La giocata complessiva è di circa 593 milioni di euro, mentre la media pro capite - ovvero il rapporto tra la giocata complessiva e il numero dei residenti - è di 3.627 euro. La differenza tra la giocata e la vincita complessive ammonta a più di 75 milioni di euro,

*I dati sull'azzardo per l'anno 2022 sul territorio diocesano: sale a 3.627 euro la giocata pro capite*

che corrisponde ad una media di 461 euro per ciascuna persona. Sono soldi buttati al vento, peggio di una tassa perché non c'è una contropartita in servizi; risorse che si sarebbero potute investire nel miglioramento di tanti settori nevralgici alla vita di un territorio: la sanità, le scuole, le infrastrutture, gli impianti sportivi, la viabilità. La seconda reazione è quella di sgomento quando si confrontano i dati del consumo di azzardo dei comuni della diocesi di Gaeta con altri territori, perché la media della giocata pro capite di 3.627 euro è sempre più



Persona alle slot machine

## Causa di beatificazione per don Fronzuto

Oggi appuntamento importante per la causa di beatificazione e canonizzazione del servo di Dio don Cosimino Fronzuto. L'appuntamento è alle 17 nella Basilica Cattedrale di Gaeta quando si terrà la sessione pubblica straordinaria di insediamento del Tribunale Diocesano di inchiesta sulle virtù e la fama di santità del Servo di Dio don Cosimino Fronzuto. Contestualmente la commissione storica esaminerà gli scritti raccolti sulla vita

e la sua missione del sacerdote diocesano nato nel 1939 e morto nel 1989. A seguire, alle 18 la Messa presieduta dall'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari. In molti hanno conosciuto la storia e la carità di don Cosimino, storico parroco di San Paolo a Gaeta, da sempre legato al Movimento dei Focolari. L'opera di don Fronzuto ha ispirato nel corso degli anni la nascita dell'omonima Fondazione onlus nel 1990, ente morale per la formazione e l'assistenza dei più fragili nonché l'associazione privata di fedeli "Amici di don Cosimino Fronzuto", nata nel 2021.

alta di quella della provincia di Latina (3.018 euro), di quella della provincia di Frosinone (2.490 euro, a cui appartengono i comuni di Ausonia, Coreno Ausonio e Pastena), ma anche di quella della regione Lazio (2.501 euro) e di quella dell'Italia (2.306 euro). Quello della diocesi di Gaeta è un territorio "assetato" di azzardo, in cui l'incidenza della giocata pro capite sul reddito è del 21,4%, quasi il doppio di quella italiana corrispondente all'11,1%. La terza reazione è quella di forte preoccupazione quando si guarda l'evoluzione del consumo di azzardo nel corso di questi ultimi anni; guardando la giocata pro capite si passa da 1.908 euro nel 2020 a 3.627 euro nel 2022 e tenendo conto della forte crescita del 2023, come registrato dall'Agenzia delle dogane, si può pronosticare il raddoppio del dato del 2023 rispetto a quello del 2020. Sono veramente dati allarmanti. La Chiesa di Gaeta, già da tempo, ha colto le gravi conseguenze derivanti dall'azzardo e ha percepito la sua penetrante espansione in tutto il suo territorio e con la Caritas continua a contrastare l'elevata diffusione e a promuovere la consapevolezza che l'azzardo è una patologia attraverso un Tavolo tecnico di lavoro a cui aderiscono varie associazioni.

L'INCONTRO

## IA e giornalismo, l'appuntamento venerdì a Formia

Attesa per l'evento di venerdì, quando nella Sala Ribaud del Comune di Formia al civico 190 di via Vitruvio, si terrà il corso professionale per giornalisti che vale cinque crediti formativi dal titolo "Intelligenza artificiale e sapienza del cuore: per una comunicazione pienamente umana". L'appuntamento formativo voluto da Ucsi Lazio (Unione cattolica stampa italiana), Ordine dei giornalisti del Lazio e Ufficio comunicazioni sociali dell'arcidiocesi di Gaeta, prende spunto dal tema scelto da papa Francesco per la 58ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni sociali.

Oggi l'intelligenza artificiale può aiutare i professionisti dell'informazione a raccogliere e analizzare grandi quantità di dati, a creare contenuti personalizzati e interattivi, a monitorare le fonti e le notizie false. Tuttavia un suo utilizzo scorretto può presentare anche dei rischi, come la perdita di controllo editoriale, la violazione della privacy, la minaccia alla libertà di espressione, la responsabilità etica e legale e, non per ultima, la precarizzazione del lavoro. Dopo l'introduzione ai lavori da parte di Luigi Vari, arcivescovo di Gaeta, Guido D'Ubaldo, presidente dell'Ordine dei giornalisti del Lazio, Stefano Ferrante, segretario dell'Associazione stampa romana e Maurizio Di Schino, presidente dell'Ucsi Lazio, si procederà con gli interventi del direttore editoriale del Dicastero per la comunicazione della Santa Sede, Andrea Tornielli. Sarà poi la volta di Alessandra Costante, segretaria generale della Federazione nazionale della stampa italiana (Fnsi); Assunta Pelliccio, professoressa di Disegno e comunicazione visiva all'Università di Cassino e del Lazio meridionale; Fabrizio Arnone, giornalista e consulente di editoria digitale e content marketing. Interverranno per ultimi i giornalisti impegnati nel territorio del sud pontino: Graziella Di Mambro, Giuseppe Mallozzi e Simone Nardone racconteranno le loro esperienze di professionisti nell'editoria locale e parleranno dell'impatto dell'intelligenza artificiale sul loro lavoro. I moderatori saranno don Maurizio Di Rienzo e Alessandra Aprile. Andrea Balzanetti illustrerà i principi deontologici che devono guidare il lavoro giornalistico nell'era dell'intelligenza artificiale.

## Il Servizio civile in Caritas

DI ANGELA RENZITELLI

Il Servizio civile in Italia nasce nel 1972 come alternativa al servizio militare obbligatorio, nel 2001 si trasforma in Servizio civile nazionale su base volontaria e nel 2017 da nazionale diventa Universale, ovvero rivolto a tutti i giovani dai 18 ai 28 anni che hanno intenzione di dedicare «alcuni mesi della propria vita - come scrive il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile - al servizio di difesa, non armata e non violenta, della Patria, all'educazione, alla pace tra i popoli e alla promozione dei valori fondativi della Repubblica italiana, attraverso azioni per le comunità e per il territorio». Anche quest'anno la Caritas di Gaeta aderisce al bando

*Sono quattro i posti a bando per il progetto «Abitanti di frontiera» Un altro volontario per l'iniziativa regionale «Vasi comunicanti»*

do nazionale e propone il progetto "Abitanti di frontiera", che si colloca nell'ambito di azione del programma "La rete della Caritas 2023-Lazio". Facendo riferimento all'obiettivo tre dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, si interessa dei temi di "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese", con l'obiettivo di rispondere ai bisogni di inserimento, inclusione e integrazione so-

ciale di adulti in condizione di disagio e povertà presenti nella zona della diocesi di Gaeta, che si rivolgono alla Caritas. Con il progetto "Abitanti di frontiera", la Caritas diocesana mette a disposizione quattro posti per i volontari che parteciperanno al bando e che svolgeranno il loro servizio per 25 ore settimanali, con un rimborso di 507,30 euro mensili; di questi quattro posti, due sono riservati a giovani con minori opportunità economiche. Un ulteriore volontario può partecipare al progetto regionale "Vasi Comunicanti 2023-Lazio". È possibile trovare tutte le informazioni sul sito diocesano [www.caritasgaeta.it](http://www.caritasgaeta.it) e inviare la propria candidatura entro il 15 febbraio alle 14.

## Nel saggio di Zinicola le leggende sui personaggi di Gaeta d'altri tempi

Le tradizioni e le credenze popolari sono il cuore della nostra appartenenza, così come la comprensione e la conservazione del dialetto rappresentano quel legame forte con le proprie origini. Ecco che chi si dedica alla ricerca di storie, miti, leggende andando ad approfondire significati e moniti, deve essere sostenuto in questi suoi studi, soprattutto quando salva dal dimenticatoio tante perle che, altrimenti, andrebbero a disperdersi fino a scomparire. Benedetta Zinicola, appassionata cultrice di miti, misteri e magie, sta dedicando molto del suo tempo a ricerche e trascrizioni di racconti che si perdono nella notte dei tempi e che, anche a Gaeta e nel circondario, hanno trovato terreno fertile in pratiche, superstizioni, convinzioni. Nel suo saggio "Gaeta magica" aveva già analizzato tanti aspetti e sfumature di tali studi antropologici, oggi, con "Mito, Mistero e Magia: figure popolari oscure della città di Gaeta - vol. I" (deComporre Edizioni), ripercorre sintetizzando tutto ciò che si conosce su determinati "protagonisti" di filastrocche, ninne nanne, dicerie e racconti che gli avi raccontavano ai più piccoli per spaventarli e farli rigare dritto.

Accanto ad essi anche i personaggi fantastici dei racconti popolari più diffusi: la "Cavalla zoppa", il "Serpente di Sant'Agostino", il "Diavolo dell'Arenautta" che hanno riempito di timori e curiosità le giornate e i mille pensieri, invitando al coraggio e al fascino dell'avventura. Il libro della Zinicola è utile sia come "compendio" delle figure popolari più oscure che come lettura adatto alle scuole, come saggio per ricerche e come punto di partenza per ulteriori ricerche e approfondimenti.

## Capitale del libro, Gaeta ci crede

Per Gaeta anno di finali e soprattutto di grandi soddisfazioni. Dopo l'ingresso nella short list per il titolo di "Capitale Italiana della cultura 2026", che verrà assegnato entro il prossimo marzo, il Comune del Golfo è rientrato tra le dieci finaliste anche per l'attribuzione del titolo di "Capitale Italiana del libro 2024". Il progetto della città vincitrice sarà finanziato dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore del Ministero della Cultura con 500mila euro. Una bella opportunità che mostra il dinamismo non solo turistico, ma anche culturale della città sede dell'arcidiocesi e snodo centrale del sud della provincia pontina. In finale con Gaeta anche le laziali Grottaferrata e Colferro oltre che altre località di spessore come Trapani, poi Gallipoli e Termini.



UNITALI

## L'appuntamento a Itri presso i Passionisti

Oggi presso il convento dei Padri Passionisti di Itri si tiene la giornata associativa dell'Unitali di Gaeta. Un appuntamento all'insegna della carità che sarà coordinato dall'assistente don Antonio Guglietta. Un appuntamento sentito, occasione per vivere il pranzo in fraternità, tenere l'incontro propriamente assembleare e poi il Rosario e la Messa nella parrocchia di Santa Maria Maggiore. L'evento è anche occasione per ripercorrere gli appuntamenti dell'anno trascorso: dal soggiorno di tre giorni al santuario della Civita, a fine luglio, conclusosi con la Messa e il pranzo con l'arcivescovo di Gaeta in occasione dei dieci anni della sottosezione. E poi, la giornata dei ragazzi vissuta a Fondi con la collaborazione delle varie realtà che sono impegnate in questo campo. Il pellegrinaggio a Lourdes, cuore dell'associazione, e quello a Pompei sono state occasioni preziose che hanno permesso ai disabili e ai loro accompagnatori di trascorrere tempi di fraternità e gioia.

## Diocesi in festa domenica scorsa per l'ordinazione diaconale di Silvio Filosa



L'ordinazione

Domenica scorsa durante la Messa presieduta dall'arcivescovo Luigi Vari, la Chiesa di Gaeta ha vissuto con gioia l'ordinazione di un nuovo diacono, Don Silvio Filosa, giovane di 28 anni originario di Maranola. Un momento di festa e di grande emozione, con la numerosa partecipazione dei fedeli provenienti da tutta la comunità diocesana. Don Silvio, ha portato avanti la sua formazione presso il Pontificio Collegio Leoniano di Anagni, e nello scorso settembre ha conseguito la licenza in filosofia presso la Pontificia Università Gregoriana. Il novello diacono ha poi svolto il ministero pastorale, nel fine settimana, presso la sua parrocchia di origine, San Luca Evangelista in Maranola, nelle parrocchie di Ausonia e in quella di Santo Stefano Protomartire in Gaeta. Attualmente vive il suo ministero tra il popolo di Dio che è nella parrocchia di San Paolo Apostolo in Fondi. La Chiesa diocesana, attraverso l'arcivescovo, gli ha fatto gli auguri di buon ministero.

Emanuele Giubetto